

PER L'ACCESSO IN CONSULTAZIONE ALLA BANCA DATI ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEL COMUNE DI CESENA E PER L'EVENTUALE TRASMISSIONE IN FRUIZIONE DEI DATI ANAGRAFICI.

Tenuto conto della richiesta con la quale la Pubblica Amministrazione / la Società concessionaria-incaricata del servizio / l'Ordine Professionale sopra indicato/a intende aderire alla convenzione che consente la consultazione on-line dell'archivio anagrafico ed la trasmissione in fruizione dei dati anagrafici essenziali per gli adempimenti normativi e finalità istituzionali

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 29/06/2010 con la quale è stato definito lo schema di convenzione per la consultazione e accesso dei dati anagrafici e di stato civile;

Valutata la legittimità della richiesta, in considerazione dell'attività di interesse pubblico svolta istituzionalmente dalla suddetta pubblica amministrazione / società concessionaria-incaricata del servizio / ordine professionale;

Vista la legge 24/12/1954 n. 1228 (legge anagrafica) così come modificata dall'art. 2 quater della legge 28/2/2001 n. 26 in tema di Indice nazionale delle anagrafi (INA) e dall'art. 1 novies della legge 31/5/2005 n. 88 in tema di Sistema di accesso e interscambio anagrafico (SAIA) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il d.P.R. 30/5/1989 n. 223, regolamento anagrafico;

Visti l'art. 2 della legge 17/3/1993 n. 63 e il DPCM 5/5/1994 in tema di collegamenti telematici

Visto l'art. 43 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445;

Visto il d.lgs. 30/3/2003 n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali

Visto il d.lgs. 7/3/2005 n. 82 codice dell'Amministrazione Digitale;

Visto l'art. 16 e 16 bis della Legge 28/2/2009 n. 2 in tema di comunicazione unica del cittadino;

Il Comune di Cesena, di seguito denominato "Comune", con sede in Piazza del Popolo n. 10, Cap 47521, CF/P.IVAP.IVA 00143280402 rappresentato dal dott. Alessandro Francioni nato a Rimini, in data 05/08/1971, nella qualità di Dirigente ad interim del Settore Servizi Demografici-Partecipazione, responsabile al trattamento della banca dati anagrafe a seguito di nomina del Sindaco PGN. 41257/12 in data 09/06/2011;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Definizioni

Ente consultante: la pubblica amministrazione, il concessionario e il gestore di un servizio pubblico, l'ordine professionale che abbia necessità di visionare informazioni anagrafiche per finalità istituzionali

Professionista avente diritto: il cittadino privato, appartenente ad un ordine professionale che ha sottoscritto la presente convenzione, che ha diritto all'accesso ai dati anagrafici e di stato civile esclusivamente sotto forma di certificazione anagrafica e di stato civile. Costui viene abilitato per il tramite del responsabile individuato dal medesimo ordine professionale secondo le modalità descritte nella presente convenzione

Dati in consultazione: la possibilità di accedere al dato in esclusiva visualizzazione e lettura senza che sussista un sistema tecnologico che consenta la sua estrazione automatica. Il dato rimane pertanto all'interno del sistema informativo proprietario.

Dato in fruibilità: la possibilità di utilizzare il dato anche trasferendolo nei sistemi informativi automatizzati di un'altra amministrazione; il trasferimento del dato non modifica la sua titolarità

Visura anagrafica: Documento informatico erogato, ai sensi dell'art. 43 comma 4 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal sistema informativo del Comune di Cesena, avente forza probatoria di cui all'art. 2712 c.c. "riproduzione informatica" e contenente informazioni anagrafiche certificate per le pubbliche amministrazioni, ordini professionali, concessionari e gestori di pubblici servizi

Certificato anagrafico con "timbro digitale": Documento informatico erogato ai sensi degli artt. 33 e 35 del D.P.R. 30/05/1989 n. 223, art. 108 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396 e art. 15 quinquies Legge 28/02/1990 n. 38, dotati di una specifica segnatura informatica che ne configura il sistema di sicurezza legittimante tale da preservare il valore legale del documento informatico anche qualora venisse riprodotto in formato analogico.

Certificato di stato civile con "timbro digitale": Documento informatico erogato ai sensi degli artt. art. 108 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396 e art. 15 quinquies Legge 28/02/1990 n. 38, dotati di una specifica segnatura informatica che ne configura il sistema di sicurezza legittimante tale da preservare il valore legale del documento informatico anche qualora venisse riprodotto in formato analogico. Il certificato attiene alla nascita, decesso e matrimonio

Estratti di stato civile con "timbro digitale": Documento informatico erogato ai sensi degli artt. 106-108 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396 e art. 15 quinquies Legge 28/02/1990 n. 38, dotati di una specifica segnatura informatica che ne configura il sistema di sicurezza legittimante tale da preservare il valore legale del documento informatico anche qualora venisse riprodotto in formato analogico. Gli estratti per riassunto attengono alla nascita, decesso e matrimonio e sono dotati delle competenti annotazioni

Certificati anagrafici storici: certificati anagrafici contenenti situazione anagrafiche pregresse redatti manualmente dall'ufficiale d'anagrafe attraverso ricerche d'archivio e interrogazione di schedari analogici e informatici

Sistema Informativo Anagrafico/Stato Civile: il sistema informativo integrato costituito da hardware, software di base e software applicativo proprietario che consente l'inserimento dei dati anagrafici/stato civile e la loro conservazione previo trattamento autorizzato da parte degli ufficiali d'anagrafe/stato civile, incaricati ai sensi del d.lgs. 30/06/2003 n. 196

Sito Internet del Comune di Cesena: il sito Internet pubblicato all'indirizzo ip: <http://www.comune.cesena.fc.it>

ART. 2 – Oggetto della Convenzione

Il Comune autorizza l'accesso alla banca dati informatizzata degli archivi anagrafici e alla trasmissione dei dati anagrafici per le specifiche finalità istituzionali secondo le modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

A tal fine l'Ente consultante si impegna a:

- a) Utilizzare l'accesso alla banca dati per la consultazione delle informazioni la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni di trattamento oggetto della propria attività istituzionale;
- b) L'accesso alle informazioni anagrafiche avverrà sulla base di visure anagrafiche, dettagliate nell'allegato A e certificati anagrafici e di stato civile con segnatura elettronica (timbro digitale) come dettagliatamente specificate nell'allegato B
- c) Svolgere il servizio di consultazione nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le modalità di seguito specificate

L'Ente consultante e il professionista avente diritto, si impegnano a non richiedere al Comune controlli sulle autocertificazioni rese dai cittadini o certificati in formato cartaceo, che possano essere soddisfatti tramite l'accesso alla banca dati e dal servizio di certificati con timbro digitale.

Le richieste di certificati/visure non erogabili dal sistema informativo comunale e quelle storiche dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

ART. 3 – Dati oggetto della consultazione/fruizione/certificazione

Il Comune consente l'accesso telematico tramite la rete Internet ad un servizio di consultazione anagrafica che rende disponibili le informazioni sotto forma di visure secondo il dettaglio riportato nell'allegato A costituente parte integrante alla presente convenzione; L'accesso a tali dati è consentito nel rispetto del principio della pertinenza del trattamento rispetto alle finalità e competenze istituzionali dell'Ente.

In caso di innovazioni normative sulle competenze, sui procedimenti ovvero sulla legittimità degli stessi trattamenti di dati, l'allegato tecnico potrà essere modificato su richiesta dell'Ente.

L'Ente consultante che necessita di elenchi di dati in fruizione dovrà inoltrare direttamente all'Ufficio Anagrafe lo schema dei dati anagrafici da estrarre, la loro logica, formato e codifiche, indicando le motivazioni e le disposizioni normative o regolamentari che ne legittimano la fruizione.

Il Comune si riserva la facoltà di limitare l'accesso ai dati qualora innovazioni normative/organizzative rendano necessaria una revisione dell'accesso telematico.

Il Comune consente anche l'accesso al servizio di richiesta e rilascio immediato della certificazione con "timbro digitale" secondo il dettaglio riportato nell'allegato B

ART. 4 – Titolarità della banca dati

Il Comune conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni memorizzate sulla banca dati anagrafica e di stato civile e del sistema di ricerca; ha l'esclusiva competenza a gestire, definire o modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati; ha altresì, la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche. La banca dati è di esclusiva titolarità del Comune. Non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nella banca dati o utilizzarli per fini diversi da quelli contemplati nella presente convenzione.

ART. 5 - Modalità di autorizzazione all'accesso

L'Ente consultante si impegna a comunicare al Comune l'elenco degli utenti che devono essere abilitati all'interrogazione della banca dati e si impegna, altresì, a informare i propri utenti sulle norme relative all'accesso alla rete del Comune e su quanto stabilito dalla presente convenzione. Ogni utente abilitato dovrà essere incaricato al trattamento ai sensi dell'art.6 della presente convenzione. L'Ente consultante si impegna a trasmettere tempestivamente tale informativa al Comune affinché possa procedere all'abilitazione dell'identificato.

ART. 6 – Responsabile e Incaricati al trattamento

Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, l'Ente consultante nomina un responsabile al trattamento dei dati sulla base dell'allegato C alla presente convenzione. Costui avrà, inoltre il compito di identificare e nominare gli utenti incaricati al trattamento ai sensi dell'art. 30 del medesimo decreto legislativo. La nomina degli incaricati avverrà utilizzando l'allegato D facente parte integrante alla presente convenzione

ART. 7 - Modalità di accesso

Il Comune assicura l'accesso alla banca dati anagrafica e ai registri di stato civile informatizzati attraverso l'accesso al sito Internet comunale pubblicato all'indirizzo <http://www.comune.cesena.fc.it>. Il comune potrà variare le modalità tecniche di accesso in riferimento all'evoluzione tecnologica e normativa dandone debitamente preavviso. Il Comune assegna un identificativo per l'accesso ai dati anagrafici e di stato civile a ciascun utente di cui all'art. 5, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di interrogazione della banca dati. Ogni identificativo è dotato di credenziali di accesso costituite da nome utente e una password. Alle credenziali, il Comune attribuisce uno specifico profilo di autorizzazione al fine di garantire un accesso alle informazioni adeguato e conforme agli specifici interessi istituzionali. Non è consentito l'accesso contemporaneo da più postazioni di lavoro con lo stesso identificativo.

Il Comune si riserva di disabilitare gli accessi, qualora si rilevino delle anomalie nell'utilizzo del sistema o in caso di perdurato inutilizzo o per impossibilità di contattare gli utenti incaricati.

ART. 8 - Password

L'Ente consultante si impegna a far sì che i propri utenti mantengano ogni password segreta, che non la divulgino e la conservino debitamente. La stessa sarà modificata alle scadenze temporali indicate nel Documento Programmatico sulla sicurezza Comunale. Le

password saranno consegnate personalmente in busta chiusa dal personale incaricato dal Comune previo riconoscimento degli operatori.

In caso di smarrimento di una password o di cessazione di un utente dall'incarico, l'Ente consultante, per il tramite del Responsabile, si impegna a darne immediata notizia al Comune tramite email all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cesena.fc.it affinché si provveda alla disabilitazione.

ART. 9 – Limitazioni e responsabilità

Il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti od indiretti che possano derivare dall'uso dei dati attinenti alla banca dati anagrafica/stato civile del Comune, nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nell'erogazione del servizio di consultazione, ovunque si verifichino, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati

ART. 10 – Obbligo di riservatezza

L'Ente consultante si impegna ad utilizzare le informazioni ottenute tramite il collegamento esclusivamente per fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente anche in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza delle informazioni individuali e del segreto statistico; si impegna altresì, ad adottare ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni. L'Ente consultante garantisce la riservatezza dei dati, elaborazioni o quant'altro connesso collegamento concesso

ART. 11 – Tutela della sicurezza dei dati

Alla banca dati anagrafica potranno accedere esclusivamente gli incaricati di cui all'art. 5 dotati dei propri identificativi di cui agli atti artt. 6 e 7. Le stazioni di lavoro che si collegano con la banca dati comunale dovranno essere collocate in luogo non accessibile al pubblico e poste sotto la responsabilità dell'utente designato. Il Comune è legittimato a registrare tutti gli accessi sul proprio sistema informativo memorizzando le posizioni interrogate al fine di poter dare assistenza ai cittadini "consultati" in merito alla legittimità dell'accesso telematico, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 196/2003. Le registrazioni saranno memorizzate in appositi "files". Detti "files" possono essere oggetto di trattamento solo per fini istituzionali per attività di monitoraggio e controllo; possono essere messi a disposizione dell'autorità giudiziaria in caso di accertata violazione delle normative vigenti

I sistemi di sicurezza sopra descritti saranno disabilitati per le Forze di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale, Procura, Tribunali al fine di salvaguardare il preminente interesse alla riservatezza delle indagini di polizia

La riservatezza delle informazioni in essi contenute è soggetta a quanto dettato dal d.lgs. 196/2003. Le parti si impegnano per quanto di rispettiva competenza ad uniformarsi alle disposizioni della legge ed a quelle del Autorità del Garante per protezione dei dati personali in materia di standard di sicurezza dei dati, di responsabilità nei confronti di terzi e dell'Autorità Garante.

ART. 12 - Costi

La consultazione delle banche dati anagrafe e stato civile è fornita gratuitamente dal Comune. Rimangono a carico dell'Ente consultante i costi derivanti dalla connessione ad Internet.

ART. 13 - Durata della convenzione.

La presente convenzione avrà durata di anni 4 dalla data della sottoscrizione, con possibilità di rinnovo esplicito attraverso modalità telematica

ART. 14 - Foro competente.

Il foro competente a risolvere qualsiasi controversia che possa sorgere tra il Comune e l'Ente consultante durante l'esecuzione od allo scadere della presente convenzione, direttamente od indirettamente connessa alla convenzione stessa, è quello di Forl'-Cesena.

ART. 15 - Spese contrattuali.

Non sono previste spese contrattuali.

ART. 16 - Registrazione.

La presente convenzione, redatta in due copie originali, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 della tabella allegata al DPR 26-04-86, n.131.

Comune di Cesena
Il Dirigente del Servizi Demografici
Dott. Alessandro Francioni

Cesena, _____

Allegato A

Visure Anagrafiche

- Visura di residenza
- Visura di residenza – AIRE
- Visura di cittadinanza
- Visura di carta d'identità
- Visura di codice fiscale
- Visura di famiglia
- Visura di famiglia con rapporto di parentela
- Visura di dati patente e targhe inoltrati alla MCTC
- Visura di nascita
- Visura di permesso di soggiorno
- Visura di stato civile (celibe/nubile, matrimonio, divorzio, vedovanza)

La Visura Anagrafica è riprodotta ai sensi dell'art. 43, comma 4 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed ha valore di riproduzione informatica ai sensi dell'art. 2712 c.c.

Hanno diritto di accesso alla consultazione della visura, le pubbliche amministrazioni, gli ordini professionali (ma non i singoli professionisti) e i concessionari e gestori di servizi pubblici

Allegato B

Certificati anagrafici e di stato civile con “timbro digitale”

- Certificato anagrafico di nascita
 - Certificato anagrafico di matrimonio
 - Certificato anagrafico di decesso
 - Certificato di nascita
 - Certificato di matrimonio
 - Certificato di decesso
 - Estratto per riassunto di nascita
 - Estratto per riassunto di matrimonio
 - Estratto per riassunto di decesso
 - Certificato di residenza
 - Certificato di codice fiscale
 - Certificato di esistenza in vita
 - Certificato di stato libero
 - Certificato di vedovanza
 - Certificato di cittadinanza italiana
 - Certificato di godimento dei diritti politici
 - Certificato di residenza-AIRE (Anagrafe degli italiani residenti all'estero)
 - Stato di famiglia
 - Stato di famiglia con rapporti di parentela
 - Stato di famiglia con rapporti di parentela e stato civile
 - Certificato di emigrazione
 - Certificato di cancellazione per irreperibilità
 - Certificato di nascita e cittadinanza per l'espatrio
- A) I certificati sono emessi ai sensi degli artt. 33 e 35 del D.P.R. 30/5/1989 n. 223 e 106-108 del D.P.R. 3/11/2000 n. 396 e art. 15 quinquies Legge 28/2/1990 n. 38.
- B) Le certificazioni anagrafiche e di stato civile sono prodotte in formato PDF e recano la firma immagine del Sindaco di Cesena. Al fine di garantire la non alterabilità del documento, le certificazioni sono dotate di una segnatura informatica (c.d. “timbro digitale”) contenente i dati anagrafici/stato civile riportati in evidenza sul certificato, dati, a loro volta, crittografati con certificato di firma digitale automatica del Sindaco di Cesena ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 7/3/2005 n. 82.
- C) L'Ente consultante e il Professionista privato avente diritto o il destinatario finale possono verificare la congruità e correttezza del certificato attraverso il software gratuito di decodifica del “timbro digitale” acquisibile attraverso il sito Internet del Comune di Cesena.
- D) I Certificati si riferiscono a cittadini presenti sulla banca dati anagrafica del Comune di Cesena in qualità di residenti, e di cittadini residenti aventi un atto originale di

nascita, matrimonio, decesso in Cesena e sempreché i dati siano stati registrati nel sistema informativo comunale (dal 1970 ai giorni nostri) con esclusione per coloro che abbiano un procedimento anagrafico in corso; in quest'ultimo caso è necessario che il cittadino interessato, o il rappresentante dello stesso munito di delega, si presenti allo sportello anagrafico comunale;

- E) L'Ente consultante richiede direttamente, attraverso le procedure informatiche previste dal Comune, i certificati di residenza e stato di famiglia; il medesimo ente si impegna, altresì, a richiedere, per conto dei propri associati/clienti da cui è delegato per iscritto, mediante le stesse procedure informatiche, l'intera certificazione anagrafica dell'associato/cliente o sua famiglia anagrafica. L'ente si impegna a non richiedere, per tale servizio, alcun onere al proprio associato/cliente fatta eccezione per il recupero del costo del bollo di cui al successivo punto .
- F) Il Comune si riserva, mediante specifici controlli informatici e organizzativi, di verificare la correttezza delle procedure e delle richieste e di prendere i conseguenti provvedimenti a fronte di irregolarità/illegittimità e non rispetto dei termini del presente allegato B e relativa convenzione.
- G) I certificati anagrafici e di stato civile sono visionabili in tempo reale, stampabili e inoltrabili per posta elettronica. Il Comune archiverà i certificati nei propri server in modo da consentire all'utente il recupero del documento informatico eventualmente deteriorato
- H) Le certificazioni di stato civile sono esenti dall'imposta di bollo. Per le certificazioni anagrafiche esenti dall'imposta, l'utente dovrà indicare nella procedura WEB, la norma di legge che garantisca l'esenzione. Tale norma sarà riportata nel certificato e all'interno del timbro digitale.
- I) Per le certificazioni anagrafiche da produrre in bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, il sistema produrrà sul timbro e sul documento informatico una specifica indicazione scritta non modificabile del suddetto obbligo di assolvimento, liberando da qualsiasi responsabilità il Comune in merito alla non successiva apposizione della specifica marca.
- J) La marca dovrà essere apposta ed annullata nella medesima data di emissione riportata sul certificato timbrato digitalmente. Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 12 e 22 del D.P.R. n. 642/1972, l'Ente e l'utente associato così come il destinatario finale del documento, sono solidalmente responsabili all'obbligo di pagamento dell'imposta la quale verrà versata con specifica marca annullata da una delle parti sopra descritte. Si richiama a tal fine il dettato dei commi 1 e 2 del D.P.R. n. 642/1972: *"..Sono obbligati in solido per il pagamento dell'imposta e delle eventuali sanzioni amministrative: 1) tutte le parti che sottoscrivono, ricevono, accettano o negoziano atti, documenti o registri non in regola con le disposizioni del presente decreto ovvero li enunciano o li allegano ad altri atti o documenti; 2) tutti coloro che fanno uso, ai sensi dell'art. 2, di un atto, documento o registro non soggetto al bollo fin dall'origine senza prima farlo munire del bollo prescritto (1)..."*.
- K) I certificati recheranno altresì nel documento e nel timbro digitale, gli estremi dei richiedente e del destinatario finale al fine di garantire la coerenza del certificato rispetto all'uso richiesto

Allegato C

Atto di nomina del Responsabile al trattamento dei dati (esterno) (D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003, art. 29)

Il/La sottoscritto/a _____

legale rappresentante di _____

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Preso atto che l'art. 4, comma 1, lettera g) del d.lgs. 196/2003 definisce il "responsabile" come la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali;

Considerato che l'art. 29, comma 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. 196/2003, dispone che:

- "2. Se designato, il responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.
- 3. Ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione di compiti.
- 4. I compiti affidati al responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal titolare.
- 5. Il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 2 e delle proprie istruzioni";

Visto che nello svolgimento dei propri compiti istituzionali l'Amministrazione si avvale dell'attività di altri soggetti;

Vista la convenzione stipulata tra il Comune di Cesena e questo Ente avente ad oggetto il servizio di consultazione/fruizione della banca dati anagrafe di Cesena e certificazione anagrafica/stato civile con timbro digitale;

Rilevato che per lo svolgimento di tale servizio, il suddetto soggetto tratta dati personali di cui è titolare l'Amministrazione comunale;

NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (ESTERNO)

nato/a a _____ il _____

ruolo: _____;

Il Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

In particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- verificare e controllare che nell'ambito della propria organizzazione il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti degli artt. 11, 18, 19, 20, 21, 22 e 31 del d.lgs. 196/2003 e coordinarne tutte le operazioni;

- individuare, secondo idonee modalità, gli incaricati del trattamento dei dati;
- impartire le disposizioni organizzative e operative e fornire agli incaricati le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli (vedi indicazioni in calce);
- adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati e per la correttezza dell'accesso ai dati;
- curare, ai sensi degli artt. 13 e 22 comma 2 del d.lgs. 196/2003, l'informativa agli interessati, predisponendo la modulistica e altre forme idonee di informazione, inerenti la propria organizzazione, facendo espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento, in caso di dati sensibili e giudiziari;
- trasmettere le richieste degli interessati al Titolare quale responsabile designato ai fini dell'esercizio dell'interessato, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del d.lgs. 196/2003;
- collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 196/2003 e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;
- sovrintendere ai procedimenti di comunicazione, diffusione, comunicazione, trasformazione, blocco, aggiornamento, rettificazione e integrazione dei dati;
- collaborare con il Titolare all'attuazione e all'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 196/2003 e segnalare eventuale problemi applicativi.

Il Rappresentante dell'Ente/Ordine Professionale/Concessionario o gestore di pubblico servizio

Firma: _____

Il Responsabile del trattamento (Esterno):

Firma: _____

Allegato D

Atto di nomina dell'incaricato al trattamento dei dati anagrafici e di stato civile (D. Legislativo 196 del 30 giugno 2003, art. 30)

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di responsabile del trattamento dei dati con riferimento alla specifica Convenzione stipulata con il Comune di Cesena

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

NOMINA

Nato/a a _____ in data _____

Codice fiscale _____

quale incaricato al trattamento ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 per i dati forniti dal Comune di Cesena nelle seguenti modalità:

- ° dati forniti in consultazione (visure)
- ° dati forniti in fruizione (estrazioni massive di dati per aggiornare propri archivi)
- ° dati forniti sotto forma di certificazione anagrafica e di stato civile

In relazione alla suddetta nomina, Ella dovrà seguire le seguenti istruzioni:

- operare i trattamenti dei dati personali forniti dal sistema informativo comunale nei limiti definiti dalla convenzione ed unicamente per gli obblighi derivanti da tale rapporto e nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel d.lgs. 196/2003, nei relativi allegati compresi i codici deontologici nonché delle future modificazioni ed integrazioni della normativa in questione e tenendo conto dei provvedimenti dei comunicati ufficiali delle autorizzazioni generali emessi dall'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali
- di adottare nei modi previsti dal Disciplinare tecnico, allegato al Codice della Privacy, le misure minime di sicurezza di cui agli art. 33 e 35 del codice e delle eventuali modificazioni o integrazioni che dovessero intervenire ai sensi dell'art. 36 nonché le misure più ampie di cui all'art. 31 del Codice sulla base delle analisi dei rischi effettuate

Il sottoscritto, Responsabile del trattamento dei dati, si riserva ai sensi dell'art. 29 comma 5 del d.lgs. 196/2003 la facoltà di effettuare verifiche periodiche per vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamenti e delle istruzioni sopra riportate, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

_____, li _____

Il Responsabile al trattamento

L'Incaricato al trattamento

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL NOMINATO

ISCRIZIONE AL SERVIZIO FEDERA

Il personale incaricato deve essere **registrato presso il sistema fedERa**.

Vai a questo indirizzo: <https://federa.lepida.it/idm/registr-online.htm?execution=e3s1>
ed effettua la registrazione seguendo le istruzioni riportate nel sito.